

Comune di Baiano

CARTA REI (REDDITO DI INCLUSIONE) VADEMECUM

Il **reddito di inclusione 2018**, è il nuovo *sostegno economico universale contro la povertà* a cui potranno presto accedere le **famiglie senza reddito**, o con **basso reddito** che al momento della domanda risultano essere proprietarie di piccole proprietà immobiliari.

Il REI sostituirà il SIA, Sostegno Inclusione attiva, ovvero la **carta SIA**, a partire **dal 1° gennaio 2018**. Le domande per ottenere il nuovo contributo economico, insieme alla documentazione necessaria, possono essere presentati già a partire dal 1° dicembre 2017

CARTA REI 2018: COS'È?

Che cos'è la Carta rei 2018?

E' il nuovo strumento di pagamento che servirà ad erogare, ai soggetti beneficiari, il nuovo **Reddito di inclusione (Rei)**, ossia, la nuova misura contro la povertà a cui il Governo Gentiloni sta lavorando da parecchi mesi e che dovrebbe partire a fine anno.

Dopo il **SIA, Sostegno inclusione attiva** e la **carta SIA** che saranno in vigore fino a quando il REI non diventerà operativo, arriva la **nuova Carta Rei**, una carta di pagamento molto simile alle carte prepagate sulla quale il Comune tramite l'INPS erogherà l'importo di reddito di inclusione spettante alla famiglia.

CARTA REI: COME FUNZIONA?

Come funziona la Carta REI: La procedura di richiesta ed accoglimento della *domanda carta REI*, sarà molto veloce e ci vorranno solo 20 giorni per ottenere il riconoscimento del diritto, ci saranno sportelli dedicati per presentare i documenti e la domanda per ottenere **fino a 485 euro mensili di bonus povertà** e ricevere la risposta.

La domanda carta REI, in particolare andrà presentata presso appositi "punti per l'accesso al Rei", che ciascun Comune dovrà identificare sul suo territorio.

Per cui sarà il Comune che in primis riceverà le domande dei cittadini e che ne verificherà i requisiti di cittadinanza e residenza richiesti dalla legge per accedere al REI, dopodiché, entro 10 giorni lavorativi, la richiesta passerà all'INPS che i successivi 5 giorni, verificato il possesso degli ulteriori requisiti, erogherà il beneficio.

Importante: ricordiamo che una delle **condizioni necessarie per avere e mantenere il bonus povertà** e quindi il reddito di inclusione sociale, anche detto **REI**, è la sottoscrizione obbligatoria da parte dei beneficiari REI, di un progetto personalizzato. Tale **progetto personalizzato**, da sottoscrivere entro 50 giorni dalla domanda, prevede la partecipazione attiva di tutta la famiglia beneficiaria al percorso programmato dal servizio di assistenza sociale, che avrà un mese di tempo per valutare la situazione familiare ed indicare le soluzioni a problemi specifici, o complessi, avvalendosi di diverse équipe di sostegno.

CARTA REI 2017 REQUISITI: ISEE ISR PER IL REDDITO DI INCLUSIONE

A chi spetta la Carta REI?

Ecco quali sono i **requisiti carta REI, Reddito di Inclusione:**

Carta REI 2017 requisiti: Isee ISR: la famiglia per avere diritto alla carta Rei, deve essere in possesso di almeno 1 dei due seguenti requisiti:

soglia Isee fino a 6.000 euro: se poi nell'arco dell'anno, dovesse cambiare la situazione lavorativa o reddituale della famiglia, si dovrà presentare un Isee corrente e un Isr più semplice. Al fine poi di evitare che la carta REI reddito di inclusione, si trasformi che in un disincentivo alla ricerca del lavoro, la legge ha previsto la possibilità che il beneficio possa continuare ad essere erogato, almeno in parte e solo per alcuni altri mesi, anche in caso di nuovo lavoro o di un aumento di reddito.

soglia ISR fino a 3.000 euro, per la parte patrimoniale. L'ISR, è l'indicatore della Situazione Reddittuale, calcolato sulla base della somma dei tutti i redditi meno le detrazioni, le franchigie e i redditi esenti. L'ISR, in pratica calcola l'effettiva disponibilità economica delle famiglie, sottraendo eventuali affitti pagati.

- **Patrimonio immobiliare:** la soglia è sotto 20mila euro al netto dell'abitazione principale, ciò significa che possono accedere al beneficio anche i proprietari di prima casa che vivono in condizioni di povertà.

- **Patrimonio mobiliare:** fino a 10mila euro.

A chi non spetta la carta REI?

Il reddito di inclusione non spetta quando un qualsiasi componente del nucleo familiare, fruisce:

- della NASpI o di altro ammortizzatore sociale per la disoccupazione involontaria.
- Se nei due anni precedenti la domanda hanno acquistato un'auto, moto o barche.

CARTA REI 2018 IMPORTO: QUANTO SPETTA?

L'importo carta REI 2018 è stabilito in funzione dell'ISR familiare, per cui più basso è questo indicatore e più alto è l'importo che spetta alla famiglia.

Quanto spetta con il REI reddito di inclusione, è calcolato anche in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare e alla presenza di disabili o minori.

In ogni caso, per il primo anno di applicazione della nuova misura, l'ammontare del Rei va:

- **da un minimo di 190 euro;**
- ad **importo carta REI fino a 485 euro mensili**, lo stesso importo dell'assegno sociale che spetta agli over 65.

Vista l'iniziale disponibilità delle risorse, verranno privilegiati:

- nuclei con figli minori;
- donne in gravidanza;
- figli con disabilità;
- ultra 55enni disoccupati.

L'ammontare dell'importo è correlato al numero dei componenti del nucleo familiare e tiene conto di eventuali trattamenti assistenziali e redditi in capo al nucleo stesso. In ogni caso, l'importo complessivo annuo non può superare quello dell'assegno sociale.

CARTA REI 2018 DOMANDA: DOVE FARLA E QUANDO ARRIVANO I SOLDI?

A partire dal 1° gennaio 2018 **REI, reddito di inclusione**, infatti, sostituirà il Sostegno all'inclusione attiva (Sia) e l'Asdi, l'Assegno di disoccupazione.

Riassumendo, i tempi di attuazione del REI, secondo il Governo, sono:

- **Carta REI domanda:** a partire dal 1° dicembre 2017;
- **Carta REI 2018 quando arrivano i primi soldi?** Da gennaio 2018.
- **Carta rei 2018 dove fare la domanda?**
- Ogni Comune provvederà ad istituire degli sportelli ad hoc che si occuperanno esclusivamente delle domande carta rei.

Coloro che, alla data del 1° dicembre 2017, stanno ancora percependo il SIA potranno presentare immediatamente domanda di REI o decidere di presentarla al termine della percezione del SIA, senza che dalla scelta derivi alcun pregiudizio di carattere economico. La circolare INPS 22 novembre, n. 172 fornisce le prime istruzioni amministrative, illustra il riordino delle prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto alla povertà, in particolare del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) e dell'ASDI (Assegno Sociale di Disoccupazione) e la conseguente rideterminazione del fondo povertà a decorrere dal 2018.